



CITTÀ di ROSSANO

www.ufficio.ambiente@comune.rossano.cs.it
e-mail PEC ufficioambienterossano@pec.giuffre.it
SETTORE 4 "TERRITORIO E AMBIENTE"

Gestione e miglioramento del Patrimonio Verde pubblico Comunale

Per 2017 – 2019

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Forestale Giuseppe Andreano

CAPITOLATO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

DISPOSIZIONI GENERALI

A R T . 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico (aiuole, vasi, siepe, aree a verde e piante ornamentali ecc.) dislocate sul territorio comunale del Comune di Rossano, comprese le relative opere accessorie, la sistemazione dei cordoli e degli impianti di irrigazione eventualmente esistente, nonché l'attività di diserbo stradale e innaffiamento (manuale, con autobotte, accensione e spegnimento degli impianti di irrigazione manuale e/o automatica).

Nel servizio sono altresì inclusi gli interventi manutentivi di diserbo delle strade comunali, aree sociali libere, spazi pubblici e/o di uso pubblico e in casi di urgenza per condizioni atmosferiche avverse.

ART. 2

AREE INTERESSATE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Le aree interessate dal servizio di manutenzione del verde pubblico devono intendersi su tutto il territorio comunale, con particolare riguardo:

Rossano Centro incluse tutte le aree urbanizzate;
Rossano Scalo incluse tutte le aree urbanizzate;
Frazioni urbanizzate;
Contrade rurali;
Frazioni e contrade turistiche marine e montane;
Aree sistemate a verde fascia costiera e zone montana;
Aree scuole pubbliche;
Strade di accesso al mare e di collegamento al lungomare;
Strade di collegamento alle frazioni e contrade;
Area cimiteriale.

ART. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio per anni **uno (1)**, posto a base d'asta ammonta a € **160.000,00** (diconsi euro Centosessantamila/00) oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva come per legge. Tale importo tiene conto anche del periodo di mancate lavorazioni a causa delle avversità meteoriche che si abbattano sul territorio comunale e non consentono di svolgere i lavori. L'analisi è stata desunta dagli annali statistici di metereologici Nazionali e Regionali.

A R T . 4

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto resta stabilita in anni **uno (1)** a decorrenza dalla data del verbale di consegna, salvo proroghe e direttive dell'Amministrazione Comunale per il prosieguo per altri **DUE (2) anni**, previa previsione e garanzia delle somme necessarie sul capitolo e nel piano di previsione del bilancio annuale e pluriennale.

A R T . 5

SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa, per come, suggerito dall'Ufficio Gare e Contratti, sulla base delle nuove normative e secondo le leggi vigenti in materia.

A R T . 6

DESIGNAZIONE DELLE OPERE COMPRESSE NELL'APPALTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

DISERBO MANUALE, MECCANIZZATO, DISERBO CHIMICO, ANNAFFIATURA, POTATURA E PULIZIA DELLE AIUOLE, POTATURA, MODELLATURA DELLE SIEPI E DEI VIALI ALBERATI ANCHE CIMITERIALI, PIANTUMAZIONE DI NUOVE ESSENZE, MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE OVE ESISTENTI, IRRIGAZIONE CON SISTEMI AUTONOMI DEL VERDE.

1) DISERBO MANUALE E/O MECCANICO:

L'impresa dovrà eseguire lavori di manutenzione verde, consistenti nel taglio dell'erba delle aiuole e dei prati, delle aree sociali di dimensioni **piccole**, dei viali ove insistono piante ornamentali, dei cigli stradali comunali e delle aree annesse, sia manualmente con un (1) operatore e rete fissa, e in casi eccezionali con massimo con due (2) (di cui uno raccoglie e l'altro taglia l'erba) per velocizzare le operazioni, oppure tramite l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni piccole e adeguato all'esigenza del luogo. In particolare le aree verdi di dimensioni maggiore di mq. 200, definite **medio – grandi**, il taglio erba dovrà eseguito **solo ed esclusivamente con mezzo meccanico (Trattore e trinciatrice e/o lame tagliaerba)** indicate nelle planimetrie allegate, specificando che gli interventi sulle aree medio grandi si svolgeranno secondo un preciso programma e ordine cronologico che deve essere riportato nella PROPOSTA TECNICA E/O PROGETTO MIGLIORATIVO, con indicato il numero di interventi sul territorio comunale e per singole aree minimo **TRE (3)** rispetto ai SEI (6) dei medesimi, predisposto dalla ditta ed approvato dall'A.C. in modo tale da consentire il controllo e la verifica di quanto proposto. Il fine è quello di assicurare un adeguato stato di decoro e di mantenimento delle aree a verde, delle essenze poste a dimora, presenti sul territorio di Rossano Centro, Rossano Scalo, frazioni urbanizzate, area cimiteriale, scuole pubbliche, aree sistemate a verde della fascia costiera e montana come da planimetrie allegate 1, 2, 3, 4 e 13.

Per il cimitero, il diserbo manuale avverrà prevalentemente nei periodi di maggior frequenza (Prima della commemorazione dei defunti, di Natale, Pasqua e di ferragosto), nonché, la potatura degli alberi nel periodo dal 1 ottobre al 30 aprile, e/o ad esigenza della stazione appaltante per particolari esigenze che si manifesteranno al momento non prevedibili, programmando gli interventi secondo un preciso calendario di interventi e per particolari esigenze della stazione appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto anche in tutte le aree delle contrade rurali, frazioni e contrade turistiche marine e montane, strade di accesso al mare e di collegamento al lungomare, nonché lungo tutto il tratto di spiaggia, sulle aree e pertinenze scolastiche ed aree pubbliche e/o di uso pubblico esistenti, con particolare riguardo alle località Piragineti, Lampa Patire, Petraro, Gutterie, Amica, Seggio, Fossa, Foresta, Pirro Malena, Pantano Martucci, ecc.. Gli interventi sulle aree citate si svolgeranno almeno 2 (due) volte nell'arco dell'anno come da planimetrie allegate 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 12a, 12b e 12c.

Inoltre, dovranno essere soddisfatte le esigenze di manutenzione del verde nelle festività di Pasqua, Natale, S.S. Achiropita e S. Nilo e, altresì, in caso di necessità e di urgenza.

E' incluso l'obbligo per la ditta appaltatrice di effettuare la pulizia giornaliera delle aree sottoposte ad intervento con trasporto degli sfalci prodotti in fase di attività alla discarica autorizzata di contrada Bucita e/o consegnati alla ditta ECOROSS (che non potrà pretendere pagamenti per tale servizio) che attualmente gestisce la raccolta differenziata del Comune di Rossano o a ditte che subentrano per tale servizio.

Resta a carico dell'Ente l'eventuale onere derivante dallo smaltimento del rifiuto in discarica e/o impianto.

Attrezzatura e mezzi (Allegato "A").

Per i lavori di tosatura delle aree verdi si dovranno utilizzare esclusivamente macchine operatrici o

rasaerba a taglio rotativo orizzontale (lame rotanti), preferibilmente con sistema di taglio "mulching" anche se è prevista la raccolta. **Le macchine operatrici e le attrezzature previste nell'allegato "A", devono essere già in dotazione nel parco macchine della ditta appaltatrice, diversamente diviene motivo di esclusione dalla gara,** salvo i casi in cui le medesime per indice economico vengano noleggiate e siano immediatamente disponibile per l'intervento il giorno stesso e/o al massimo quello successivo (soprattutto le gru con cestello per le operazioni di potatura delle piante con altezza maggiore di metri 6), le quali, devono essere comunicate alla stazione appaltante con separato elenco in cui vengano riportate tutte le caratteristiche e la conformità alle normative di sicurezza sul lavoro, e dovranno essere idonee ad un uso specifico nell'ambito ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale anche in relazione alla rumorosità e all'inquinamento acustico (Direttiva Macchine in vigore dal 01/01/1995).

Le lame dell'apparato falciante dovranno essere sempre in perfetto stato di affilatura. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque di allontanare le macchine operatrici che non risultassero, per vari aspetti, idonee al lavoro.

Frequenza degli interventi e modalità della raccolta.

Gli interventi di sfalcio con macchinari idonei alle caratteristiche dell'area, rifiniture a filo dei cordoli e pulizia delle aree da rapii, cartacce ed altri tipi di rifiuti, dovranno essere eseguiti con frequenza minima di **TRE (3) volte** sull'intero territorio, rispetto alle *SEI (6) della precedente PROPOSTA TECNICA E/O PROGETTO MIGLIORATIVO*, al fine di avere e garantire che l'altezza dell'erba non sia mai superiore ai cm. 12.

Altezza max. di taglio cm. 9.

Altezza min. di taglio cm. 3.

Uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato e su tutte le aree di intervento.

Assenza di ciuffi di erba residui.

Assenza di cumuli di erba tagliata o di andane.

Pulizia dei prati (assenza di cartacce, vetri, plastica o altri oggetti frantumati o abbandonati).

Rifiniture e pulizia strade, stradelle, marciapiedi e aree annesse.

Contestualmente alle operazioni di tosatura dei prati nelle aree aventi superficie maggiore di mq. 200 e definite **MEDIO – GRANDI**, si dovrà eseguire la rifinitura ed il modellatura delle siepi delle aree indicate nelle planimetrie allegate, mediante taglio con **tagliasiepi manuale e/o meccanico e rifinitura della base con decespugliatore a filo** compreso i bordi, i margini dei cordoli, i viali e vialetti pavimentati, i marciapiedi, lungo le recinzioni, attorno agli ostacoli e manufatti in genere, alla base degli alberi, siepi e arbusti.

Non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi, arbusti e siepi presenti sull'area con urti e scortecciature.

I viali, vialetti, strade, marciapiedi e le aree pavimentate e non, incluse tutte le aree oggetto di manutenzione dovranno essere sempre ripulite dai residui di erba falciata e/o potature varie, comunque derivante dalla attività di manutenzione del verde.

2. DISERBO CHIMICO:

Nei periodi indicati la ditta potrà ricorrere a particolari tecniche di manutenzione nella gestione del verde, utilizzando prodotti chimici o diserbanti, aventi caratteristiche di basso impatto ambientale e da irrorare alle prime ore della mattina e nel periodo da **metà aprile a fine maggio**.

Rimane l'obbligo per la ditta appaltatrice comunicare l'inizio delle operazioni e le vie interessate all'intervento, al fine di dare la possibilità alla stazione appaltante di verificare l'intervento.

Il prodotto chimico eventualmente utilizzato, dovrà essere sottoposto a valutazione ed approvazione del Servizio Ambiente competente, che ne autorizza l'utilizzo previa acquisizione della scheda tecnica del prodotto. Per tale attività, si potrà ricorrere a mezzi meccanici idonei (trattore ed atomizzatore con lancia) o manualmente avvalendosi di operatori attrezzati. Anche per il diserbo chimico la ditta dovrà impiegare tecniche tali da essere conformi agli standard previsti dalla normativa vigente per la sicurezza dei lavoratori e delle persone in genere D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

3. IRRIGAZIONE:

Questo servizio, di primaria importanza, dovrà essere eseguito in modo continuo e razionale nel periodo indicato, distribuendo la giusta quantità e volumi d'acqua in rapporto alle caratteristiche delle essenze erbacee, arbustive ed arboree, utilizzando gli impianti esistenti od in assenza, utilizzando propri automezzi muniti di cisterne e lance ed operatori capaci ed esperti, avendo cura di eseguirlo nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre**, (ed in caso di particolare periodo di siccità, per evitare l'essiccarsi delle piante e/o altre essenze). L'inaffiamento si dovrà eseguire ogni giorno soprattutto nelle prime ore del mattino oppure nelle ore immediatamente il tramonto, mentre, nei settori di verde pubblico provvisti di irrigazione manuale e/o automatica (timer), di programmare la stessa nelle ore sopra citate di ogni giorno.

In ragione di ciò, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire un calendario che evidenzia i giorni e le zone che saranno irrigate. In ogni caso l'irrigazione dovrà avvenire senza arrecare pregiudizio ne alle piante ne alle persone, inoltre ha l'obbligo di riparare tutti i sistemi che sono rotti e/o presentano dei danni, non imputabili alla stazione appaltante.

4. POTATURA:

La potatura nel periodo dal **01/10 al 30/04** dovrà essere eseguita dalla ditta affidataria del servizio privilegiando il modellamento delle piante spoglie dalle foglie, mentre dovrà potare quelle con le foglie perenni dal periodo dal **01 maggio al 30 settembre**, per via dell'entrata in quiescenza delle medesime (con la l'esclusione del LECCIO che rientra nella prima fase), tramite l'impiego da un minimo due (2) ad un massimo di quattro (4) squadre composte da due (2) massimo tre (3) lavoratori specializzati, che hanno l'obbligo di completare ogni singola via interessata all'intervento, soprattutto operando in parallelo, secondo un ben preciso piano d'intervento di potatura e in virtù delle esigenze che si manifesteranno sul territorio e ad esigenze della stazione appaltante, concordando preliminarmente le operazioni con il servizio Ambiente e sulla base delle esigenze delle singole essenze arboree, arbustive, siepi e fiore ecc.

I lavori dovranno avvenire nel periodo indicato e dettati dalla materia, raccogliendo e trasportando a rifiuto il materiale di risulta che, a richiesta dell'Ente, potrà essere accatastato ed eventualmente utilizzato per fini sociali.

E' incluso l'obbligo per la ditta appaltatrice di effettuare la pulizia giornaliera delle aree sottoposte ad intervento con trasporto della ramaglia e residui prodotti in fase di attività alla discarica autorizzata di contrada Bucita e/o consegnati alla ditta ECOROSS (che non potrà pretendere pagamenti per tale servizio) che attualmente gestisce la raccolta differenziata del Comune di Rossano o a ditte che subentrano per tale servizio.

Resta a carico dell'Ente l'eventuale onere derivante dallo smaltimento del rifiuto in discarica e/o impianto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un piano di lavoro per la potatura delle piante, siepi ecc. su tutto il territorio comunale, da sottoporre preventivamente all'approvazione del servizio Ambiente per divenire esecutivo nell'anno di riferimento. Inoltre **la ditta dovrà essere munita anche di autocestello, piccolo e/o grande, per la potatura in aree particolari e in quota, onde eseguire la medesima su piante che hanno altezza maggiore di mt. 6, con immediata disponibilità del mezzo e dell'attrezzatura, sempre nel rispetto della procedura di sicurezza per come previsto dal D. Lgs. 626 /94 e s.m.i. e D. Lgs 81/2008.**

5. PIANTUMAZIONE:

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire l'operazione di piantumazione su richiesta della Stazione appaltante che fornirà, a sue cure e spese, le piante, il terreno vegetale, la torba, i pali tutori, i legacci e quanto altro occorra. In particolare la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione a titolo gratuito manodopera, attrezzature e mezzi necessari per la messa a dimora, nelle aiuole, conchette dei marciapiedi, nei vasi, prati, aree verdi e quant'altro, tutte quelle essenze arboree e floreali che si riterrà opportuno-sistemare all'occorrenza, e in particolare nelle prossimità di festività, manifestazioni varie ed eventi organizzati dalla Amministrazione.

Il lavoro dovrà essere eseguito con l'impiego di manodopera esperta ed attrezzature idonee, in conformità delle disposizioni ed esigenze dell'Ente.

L'attività inerente il servizio di cui al presente appalto è schematizzata nell'accluso elaborato planimetrico che rappresenta la sommaria divisione del territorio in zone al fine di poter, in fase operativa organizzare il programma della stessa attività secondo un preciso ordine cronologico.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere sfalci, diserbo manuale e/o meccanizzato, diserbo chimico, annaffiatura, potatura e pulizia delle aiuole, potatura, modellatura delle siepi e dei viali alberati anche cimiteriali, piantumazione di nuove essenze, manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione ove esistenti, irrigazione con sistemi autonomi del verde, finalizzati a garantire l'ordine di una determinata area verde in concomitanza di eventi e/o manifestazioni, in caso di siccità e/o di necessità per la salvaguardia e la tutela delle essenze senza oneri aggiuntivi per il Comune di Rossano.

ART. 7 OPERE ESCLUSE E RISERVATE

L'Ente si riserva la facoltà di :

1) far eseguire da proprie squadre di operai e di mantenere, anche in modo continuo, squadre di lavoratori ad economia o macchinari, nonché di servirsi di altre ditte per eseguire quei lavori che crederà di sua convenienza, senza alcuna limitazione nella natura, ubicazione, durata ed importo dei lavori e senza che l'appaltatore abbia diritto ad elevare per questo, eccezione, reclami o richieste di indennizzi.

Dare in concessione a cittadini e/o imprese che ne facciano richiesta di piccole aree, reliquati per le quali si assumeranno l'onere di curarle.

Sono esclusi dall'appalto eventuali opere civili di manutenzione delle aree oggetto del servizio che restano a carico dell'Ente.

ART. 8 REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata del contratto, l'espletamento delle varie attività di cui all'art. 6 del presente C.S.A. (Capitolato Speciale d'Appalto) , con mezzi e attrezzature adeguati. Tutto il personale dovrà essere qualificato al fine di garantire il servizio a regola d'arte. Inoltre, dovrà garantire che in caso di malattia, ferie, assenze per vari motivi di uno e/o più dipendenti, la sostituzione con altri dipendenti e/o lavoratori a tempo determinato che svolgeranno le medesime mansioni degli assenti, al fine di assicurarne le prestazioni e le tipologie di lavori che l'impresa deve svolgere, e/o saranno recuperati nei periodi di maggiore necessità lavorativa, a discrezione della stazione appaltante, sempre nel rispetto del contratto stipulato e secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

In caso, i lavori e servizi non siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte, e/o mancanza di quanto espresso, si applicheranno le penali previste nel presente capitolato all'art. 22.

ART. 9 PAGAMENTI

I servizi e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno liquidati con rate mensili (gestione effettuata dal primo all'ultimo giorno del mese a presentazione di regolare fattura, accompagnata obbligatoriamente dal DURC, seguita da relazione di regolare esecuzione del servizio da parte del tecnico responsabile).

In particolare si precisa che l'ammontare dell'appalto comprende:

(-per gli operai) - il trattamento retributivo, normativo, previdenziale ed assistenziale, nonché ogni spesa necessaria per fornire ai medesimi gli attrezzi e gli utensili del mestiere ed i mezzi individuali di protezione contro gli infortuni, sicurezza in base alla legge 626 e 494/96 e s.m.i., D. Lgs 81/2008.

ART. 10

PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di lavori non previsti si procederà al concordamento dei prezzi, con l'ufficio comunale competente, come ad esempio l'eventuale fornitura di piante e fiori ornamentali.

CAPITOLO II
NORME GENERALI

ART. 11

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'azienda appaltante.

ART. 12

CONOSCENZA DELLE NORME E DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 1 del Capitolato Generale per le opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, l'appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, ed in particolare quelle contenute nel presente Capitolato Speciale, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla qualificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi compreso la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali e dalle pubbliche discariche e/o impianti per conferire i rifiuti.

ART. 13

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, nel presente capitolato Speciale e nell'elenco prezzi.

Nel caso di difformità di indicazioni fra l'elenco prezzi, il Capitolato Speciale, il contratto saranno ritenute valide le soluzioni più vantaggiose per l'azienda appaltante.

L'appalto è inoltre regolato dalle norme del Capitolato Generale per l'Appalto delle opere del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle leggi antimafia 13 settembre 1982; n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonché dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F; dal regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici approvato con R.D. 25 maggio 1895, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni; dalla legge n. 109 dell'11-02-1994 e s.m.i.; dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, dal D. Lgs 81/2008 e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

CAPITOLO III

CONTRATTO

ART. 14

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro 7 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere

perentorio, fissato per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, da parte dell'Amministrazione appaltante, sarà effettuata richiesta di risarcimento danni.

ART. 15
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integralmente del contratto:

IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- L'ELENCO PREZZI OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE CALABRIA

Il Capitolato Generale a stampa, approvato con D.P.R. n. 1063/1962 all'osservanza delle cui norme, in quanto non siano in opposizione con il presente Capitolato Speciale, l'impresa è vincolata e che non si allega per brevità.

ART. 16
I DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO, DEFINITIVO ED
A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori è fissato, giusta quanto disposto dall'art. 30 della Legge n. 109/94 e s.m.i., nella misura pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La cauzione definitiva, ai sensi della norma appena richiamata, è fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati se il ribasso concesso in sede *di* gara non supera il limite del 20%. Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di collaudo provvisorio. Per le cooperative o loro consorzi tale cauzione sarà costituita come per legge. Detta cauzione può essere prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. La cauzione definitiva potrà inoltre essere costituita, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1982, n. 741, e nell'osservanza delle disposizioni contenute nella legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. E' in facoltà dell'Amministrazione esonerare l'impresa aggiudicataria dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione. La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

ART. 17
DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' vietato il sub appalto totale o parziale dei lavori, in oggetto del presente appalto, che non sia preventivamente autorizzato dal Comune, nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia. Nel caso in cui venissero autorizzati, sub appalti, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti, con

l'indicazione delle trattenute di garanzia effettuata.

CAPITOLO IV ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto d'appalto, con le modalità prescritte dagli artt. 9 e 10 del regolamento per la direzione dei lavori dello Stato approvato con D.M. 25 maggio 1895, n. 350 e con l'osservanza del disposto di cui all'art. 10 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

ART. 19 CONTROLLI

L'Ente affiderà la Direzione dei lavori ad un tecnico che, in tale sua veste assumerà ogni responsabilità civile e penale; il Direttore dei lavori potrà avvalersi, nell'espletamento delle proprie mansioni, della collaborazione di altri tecnici di assistenti di cantiere.

ART. 20 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato, in conformità di quanto disposto all'art. 11 del Capitolato Generale. Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori e giusta il disposto dell'art. 15 del capitolato generale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'azienda appaltante. L'appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della direzione dei lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di nominare, prima dell'inizio dei lavori, un Direttore Tecnico di Cantiere e di comunicarne il nominativo al Direttore dei Lavori.

ART. 21 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori e le prestazioni in oggetto dell'appalto saranno disposti con un apposito piano di lavoro che sarà concordato con l'impresa ed approvato dal servizio Ambiente. Successivamente all'aggiudicazione verrà esibito dalla ditta appaltatrice il piano di lavoro inerente (diserbo meccanico e chimico, irrigazione, potatura e piantumazione, ecc.), per le aree interessate ed individuate nelle planimetrie allegate secondo un preciso ordine cronologico, in modo tale da garantire una pulizia costante e conferendo una immagine di efficienza e decoro della città.

ART. 22 PENALITA'

- Per le seguenti mancanze verrà applicata la relativa penale il cui importo verrà detratto direttamente sulle rate mensili da liquidare previa presentazione di fattura:
 - **€ 154,94** (centocinquantaquattro/94) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini fissati per l'inizio dei lavori;
- Mancata esecuzione delle singole operazioni di diserbo meccanico, chimico,

irrigazione, potatura e piantumazione sarà applicata una penale:

- da un minimo di € **250,00** (duecentocinquanta/00) ad un massimo di € **1.000,00** (mille/00);
- Mancata segnalazione dei cantieri o segnalazione non conforme a quella prevista dal vigente Codice della Strada e dal relativo regolamento sarà applicata una penale:
 - € **103,29** (Centotre/29);
- Mancato utilizzo delle macchine e attrezzi per le aree MEDIO – GRANDI e dei cestelli in quota, sarà applicata una penale:
 - da un minimo di € **250,00** (duecentocinquanta/00) ad un massimo di € **1.000,00** (mille/00);
- Mancato attuazione del Piano di sicurezza aziendale e utilizzo dei mezzi di protezione individuale da parte della manodopera sarà applicata una penale:
 - Da un minimo di € **154,94** (Centocinquantaquattro/94) ad un massimo di € 1.000,00 (Mille/00);
- Mancata sostituzione dei dipendenti assenti per ferie, malattia, assenza per motivi vari, con ulteriore aggravio del servizio:
 - minimo € **250,00** (duecentocinquanta/00) per ogni dipendente assente al giorno e massimo € **500,00** (cinquecento/00).
- Mancato utilizzo di mezzi e attrezzature presenti nell'elenco presentato dalla ditta appaltatrice dei lavori per motivi vari, con ulteriore aggravio del servizio:
 - minimo € **250,00** (duecentocinquanta/00) per ogni mezzo e attrezzatura, al giorno e massimo € **1.000,00** (Mille/00).

Resta stabilito che l'applicazione complessiva di penali per l'importo di € **2.582,28** (duemilacinquecentottantadue/28) per due mese consecutivi, per mancato rispetto dei termini fissati per l'inizio e l'ultimazione dei lavori di interventi ordinari, equivarranno a manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il lavoro appaltato. Tali circostanze comporteranno la rescissione del contratto e l'incameramento della cauzione, ai sensi dell'art. 27 del R.D. n. 350/1895. Restano salve le altre ipotesi di risoluzione del contratto previste dalla normativa vigente e qui non contemplate.

ART. 23 PIANI DI SICUREZZA

L'appaltatore prima della stesura del verbale di consegna dei lavori dovrà redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori il piano di sicurezza di cui alla legge 494/94 e all'art. 31 lettera b Legge n. 109/94 e s.m.i. e D. Lgs 81/2008. Prima dell'inizio dei lavori dei singoli interventi, l'appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori un piano operativo di dettaglio che analizzi le proprie scelte autonome ed individui, all'interno del proprio organico, le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto ad attuare le disposizioni previste nel piano di sicurezza e nei piani operativi di dettaglio. Tale obbligo è esteso anche nei confronti di eventuali sub appaltatori e lavori autonomi. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'attuazione delle misure di sicurezza previste dai D. R n. 547/1955, n. 164/1956, n. 320/1956, nonché del D. Lgs. 626/1994 e dal D. Lgs 81/2008 e da ogni altra disposizione di legge vigente all'atto dell'esecuzione dei lavori.

ART. 24 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli oneri previste dalle vigenti disposizioni di legge, dal capitolato Generale e dal presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri che si intendono compensati con i prezzi unitari previsti nell'allegato elenco prezzi:

Tutte le spese di contratto.

L'impiego di segnaletica temporanea, prescritta dal vigente Codice della Strada ed in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (da apporre prima e durante i lavori).

Tutti gli oneri derivanti dai materiali di consumo (carburante, materiale di vario consumo, diserbante, noli ecc.) per la esecuzione dei lavori del verde pubblico e del trasporto dei materiali di risulta al pubblico impianto tecnologico.

L'adozione, nell'esecuzione dei lavori, delle cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere a persone, a beni mobili ed immobili.

La sostituzione del personale in ferie, malattia e assenza per cause e motivi vari con altro personale di pari grado e mansione e/o saranno recuperati nei periodi di maggiore necessità lavorativa, a discrezione della stazione appaltante, sempre nel rispetto del contratto stipulato e secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione delle singole attività di diserbo sia manuale, meccanico che chimico, irrigazione, potatura e piantumazione.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di inconvenienti ed infortuni, ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone pienamente sollevata ed indenne il Comune nonché il suo personale preposto alla sorveglianza e la Direzione Lavori.

L'obbligo di segnalare per iscritto alla Direzione Lavori, all'atto della consegna dei lavori: nominativo del Responsabile del Cantiere ed il responsabile della Sicurezza dei luoghi di lavoro;

Mezzi ed attrezzature antinfortunistiche che saranno utilizzate nei lavori oggetto dell'appalto;

La realizzazione e la consegna al Comune di planimetrie cartacee e su supporto magnetico di file formato Autocad (dwg e dxf) di tutte i servizi previsti nel capitolato con l'ubicazione delle siepi, essenze arboree e arbustive, floreali, prati, giardini, aree sociali sistemate e da sistemare e/o adibite a verde, scuole, strade comunali e aree annesse ecc., con l'indicazione di tabelle di sintesi in cui saranno indicate le specie, superficie occupata, numero ecc. presenti sul territorio comunale. Tali elaborati devono essere completati entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto e consegnati al Responsabile Servizio Ambiente, con obbligo di aggiornamento annuale entro il 31 marzo di ogni anno.

Inoltre, l'impresa ha l'obbligo di effettuare interventi in caso di urgenza e di pericoli sul territorio comunale su richiesta da parte del servizio Ambiente.

ART. 25.

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro, nonché, essere in regola con il DURC.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non aderisse alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Appaltatore è anche responsabile, rispetto al Comune, dell'osservanza delle predette norme da parte degli eventuali sub appaltatori nei confronti dei loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Inoltre l'appaltatore si assume l'obbligo e l'impegno di svolgere i lavori previsti rigorosamente con il personale, assumendo prioritariamente quello presente nel vecchio contratto e nel disposto delle norme che tutelano e salvaguardano le clausole sociali nei nuovi contratti di appalto, tramite assunzione a tempo indeterminato e determinato secondo il vigente C.C.N.L. L'elenco del personale già in servizio con relativa qualifica e depositato presso la (C.U.C.) e potrà essere visionato dai partecipanti.

La ditta appaltatrice dovrà impiegare il personale necessario nello svolgimento dei servizi appaltati, garantendone un adeguato numero di lavoratori quando si verificano situazioni eccezionali e di **EMERGENZA** sul territorio comunale che richiedono in qualsiasi momento la presenza e l'intervento dei lavoratori della ditta.

A R T . 2 6
DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'art. 348 della legge n. 2248/1865, dell'art. 24 del Capitolato Generale, e dall'art. 25 del Regolamento n. 350/1895.

L'obbligo altresì di premunirsi di assicurazione per danni contro terzi causati nello svolgimento dei lavori.

A R T . 2 7
RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero delle controversie tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma del regolamento approvato con R.D. 25 Maggio 1895, n. 350 in analogia alle prescrizioni di cui all'art. 42 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, sarà attivata la procedura prevista dall'art. 31 bis della Legge n. 109/1994 e s.m.i..

A R T . 2 8
ARBITRATO

Tutte le controversie fra il Comune e l'Appaltatore, tanto durante il corso dei lavori che dopo il collaudo, che non si siano potute definire per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio arbitrale ai sensi e nei modi previsti dall'art. 32 della Legge n. 109/94 e s.m.i..

A R T . 2 9
RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA

La stazione appaltante predispone un CRONOPROGRAMMA dei lavori minimale delle operazioni che si devono svolgere in ambito territoriale, definito come **ALLEGATO B**, onde consentire di avere un parametro iniziale per avere un certo decoro e pulizia del territorio. Tale Cronoprogramma può essere migliorato in fase di proposta tecnica e Migliorativa, atteso che sia rigorosamente rispettato, diversamente si applicano le penali dell'art. 22.

ALLEGATO DI VALUTAZIONE AL C.S.A. PER IL BANDO

Requisiti delle Imprese che intendono partecipare all'appalto di servizio

Alcuni requisiti tecnico – operativi potranno anche essere acquisiti dai concorrenti nel corso della predisposizione della gara e comunque dovranno essere dimostrati nella documentazione da fornire.

Altri requisiti sono invece specifici e devono essere detenuti al momento della partecipazione alla gara, quale garanzia per l'ente committente, dall'impresa che si vuole candidare ad esecutore del servizio di miglioramento e gestione del patrimonio verde pubblico del Comune di Rossano Calabro per il periodo **di anni UNO (1)**, prorogabile per altre anni **DUE (2)**;

In particolare, l'impresa o il raggruppamento deve dimostrare che:

1. Requisiti di capacità economica e finanziaria

a. ha realizzato un fatturato globale complessivo, nel corso degli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (2013, 2014, 2015), di **importo almeno pari a quello posto a base di gara al netto degli oneri fiscali**.

b. ha realizzato un fatturato specifico complessivo, nel corso dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2013, 2014, 2015), relativo a servizi di gestione del verde (servizi di gestione prati, arbusti, potature di alberi e diserbi) svolti a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti Privati, per un importo almeno pari ad una annualità (€ 160.000,00), al netto degli oneri fiscali. A tal fine dovranno essere elencati i committenti, le date, i servizi resi e i relativi importi.

2. Requisiti di capacità tecnica e professionale

a. possiede e mantiene attiva la certificazione ISO 9001-2008; e categoria SOA in caso di Associazioni Temporanee di più imprese, almeno l'impresa capo commessa deve esserne in regolare possesso, garantendo per le altre il rispetto delle procedure di esecuzione del servizio;

b. possiede ed utilizza un parco mezzi e macchinari almeno conforme alle norme antinquinamento vigenti sul territorio regionale e comunale e elencati nell'allegato A del bando;

c. può essere disponibile in ogni parte del territorio comunale con personale opportunamente attrezzato entro un'ora dalla chiamata di pronto intervento;

d. dispone nell'organico effettivo di almeno un tecnico e/o operatore qualificato in verde urbano, che possa assumere il ruolo di Responsabile del Servizio e si possa facilmente interfacciare con il RUP;

e. il responsabile legale dell'impresa stessa o dell'associazione di imprese, e la persona, che ne ha titolo, individuata come futuro Responsabile del Servizio per l'impresa, abbiano congiuntamente presenziato in una delle due date che verranno concordate, alla spiegazione del servizio ed alla presa visione dei luoghi insieme al RUP del Servizio, tramite modulo predisposto e rilasciato dalla stazione appaltante; ciò al fine di chiarire ogni dubbio o dettaglio di Quanto previsto nel CSA e servizi da svolgere.

3. Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto, mediante procedura aperta, avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e D. Lgs. 50/2016 e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle

istruzioni ministeriali vigenti presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal bando e disciplinare di gara, determinata secondo i seguenti criteri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono i punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (avvalendosi, per gli aspetti tecnici, dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con Determinazione del Responsabile del Procedimento):

OFFERTA TECNICA	Fino a punti 70
OFFERTA ECONOMICA	Fino a punti 30

4. Offerta tecnica

Nella busta contenente l'offerta tecnica, adeguatamente sigillata, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara, il concorrente dovrà inserire:

- una dichiarazione del concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), indicante le parti dell'offerta tecnica e/o Proposta Migliorativa che il concorrente medesimo ritenga costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a) e dell'art. 79, comma 5-quater del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, escludano il diritto di accesso e ogni altra forma di divulgazione;
- una relazione tecnica, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica nominata a supporto degli organi di gara. Tale relazione tecnica, redatta in lingua italiana, avrà il carattere della specificità con riferimento all'oggetto dell'appalto: quindi dovranno essere fornite unicamente indicazioni pertinenti, riferite e riconducibili all'oggetto dell'appalto e, in particolare, a quanto precisato negli allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e 5a, b, c, n. 6 n. 7, n. 8 n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 sviluppando nel dettaglio le tematiche di seguito elencate.

TEMATICA 1 - Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione delle aree Verdi, siepi, arbusti, fiori, alberi, aree sociali, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- **Personale dedicato:** l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione delle aree Verdi, siepi, arbusti, fiori, alberi, aree sociali;
- **Attrezzature e materiali in dotazione:** l'offerente esporrà l'elenco delle attrezzature e materiali che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio delle aree Verdi, siepi, arbusti, fiori, alberi, aree sociali;
- **Macchinari in possesso:** si descrivano i macchinari che si intendono utilizzare per gestire le superfici Verdi, siepi, arbusti, fiori, alberi, aree sociali;
- **Misure di rispetto ambientale;** l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano per effettuare questo specifico servizio;
- **PROPOSTA MIGLIORATIVA DEL SERVIZIO:** l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative per la gestione delle aree verdi, dei prati e dei tappeti erbosi, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e la realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 1:

Tematica 1 - Max Peso 5 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature e materiali in dotazione	0 - 10	10
Macchinari in dotazione	0 - 10	10
Misure di rispetto ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 5 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 2 - Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio con Attrezzature e materiali, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti nel capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende adottare e dedicare al corretto funzionamento delle attrezzature e materiali in dotazione nelle varie operazioni previste nel servizio;
- Attrezzature e materiali in dotazione: l'offerente esporrà l'elenco delle attrezzature e materiali che ha in possesso nell'utilizzo degli specifici servizi;
- Macchinari in possesso: si descrivano i macchinari che si intendono utilizzare nell'utilizzo degli specifici servizi;
- Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 2:

Tematica 2 - Max Peso 5 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature e materiali in dotazione	0 - 10	10
Macchinari in dotazione	0 - 10	10
Misure di risparmio energetico e rispetto Ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 5 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 3 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio con i necessari macchinari, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti nel servizio non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche saranno utilizzati con i macchinari in dotazione all'impresa nei vari servizi;
- Attrezzature e materiali in dotazione: l'offerente esporrà l'elenco delle attrezzature e materiali che utilizzerà con i macchinari negli specifici servizi;
- Macchinari in possesso: si descrivano i macchinari che si intendono utilizzare negli specifici servizi;
- Misure di rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 3:

Tematica 3 - Max Peso 10 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature e materiali in dotazione	0 - 10	10
Macchinari in dotazione	0 - 10	10
Misure di risparmio energetico e rispetto Ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 4 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione del rispetto Ambientale, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti obbligano a ridurre e ad applicare il massimo Rispetto Ambientale e non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà il personale preposto per controllo e il miglioramento, rispetto dell'ambiente e delle pratiche ambientali nei servizi;
- Attrezzature e materiali in dotazione: l'offerente esporrà l'elenco delle attrezzature e materiali che utilizzati con il minore impatto ambientale;
- Macchinari in possesso: si descrivano ed elenca i macchinari che utilizza utilizzati con il minore impatto ambientale negli specifici servizi;
- Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure

adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio;

- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 4:

Tematica 4 - Max Peso 10 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature e materiali in dotazione	0 - 10	10
Macchinari in dotazione	0 - 10	10
Misure di risparmio energetico e rispetto Ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 5 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio e rispetto delle norme della gestione e applicazione delle norme sulla sicurezza, e interferenza dei rischi nel servizio tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà tutte le misure e accorgimenti applicati per ridurre al minimo gli infortuni al personale operante;
- Attrezzature e materiali in dotazione: l'offerente esporrà l'elenco delle attrezzature e materiali che sono in conformità con il sistema antinfortunistico e in dotazione al personale;
- Macchinari in possesso: si descrivano ed elenca i macchinari che utilizza e che sono in conformità con il sistema antinfortunistico;
- Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, che sono in conformità con il sistema antinfortunistico e in dotazione al personale;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 5:

Tematica 5 - Max Peso 10 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature e materiali in dotazione	0 - 10	10

Macchinari in dotazione	0 - 10	10
Misure di risparmio energetico e rispetto Ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 6 – Descrizione del Sistema di comunicazione, controllo e verifica delle prestazioni del servizio e rispetto del CRONOPROGRAMMA, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare l'intero servizio ordinario e straordinario di gestione del Miglioramento e Gestione del Patrimonio verde pubblico del Comune di Rossano Calabro nel rispetto del Cronoprogramma;
- Comunicazione, sistemi, report, autocontrollo, verifiche, azioni correttive: l'offerente descriverà come intende organizzarsi per la comunicazione tra le parti coinvolte, quali report di refertazione con il RUP, quale sistema di autocontrollo e verifica del risultato delle prestazioni erogate, sia a livello qualitativo rispetto agli standard, sia a livello quantitativo (contabilità) e quale sistema di elaborazione delle misure ed azioni correttive necessarie a seguito dell'attività di autocontrollo e/o del controllo del RUP;
- Innovazioni adottate; l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare per l'organizzazione generale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 6:

Tematica 6 - Max Peso 10 punti	Punteggio	Max
Personale dedicato	0 - 15	15
Comunicazione, autocontrollo, verifiche, correzioni	0 - 10	10
Innovazioni adottate	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	Sub - punteggio	55

L'offerente che avrà totalizzato 55 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 7 – Descrizione del personale che si intende utilizzare nel Servizio, tenuto conto delle indicazioni emerse nel progetto e che i vincoli prestazionali minimi previsti nelle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili.

La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Approccio alla tematica: con un numero di lavoratori necessari a svolgere il servizio, in cui dimostra di conoscere il territorio in modo sufficiente, e qualora intenda avvalersi di quelli presenti nel vecchio appalto in virtù della salvaguardia delle clausole sociali prevista dalle leggi e dal C.C.N.L., **si assegnerà un punteggio doppio.**
- Approccio alla tematica: l'offerente deve dimostrare di conoscere sufficientemente il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, esponendo sinteticamente quali sono i rischi propri dei lavoratori e quelli derivanti dall'ambiente di esecuzione degli stessi;
- Valutazione dei rischi di incidenza del servizio: l'offerente è invitato ad esporre sinteticamente quali sono i rischi a cui siano soggetti i lavoratori e le modalità per ridurre i medesimi;
- Misure preventive e di controllo adottate: l'offerente illustrerà le proprie procedure adottate per quanto concerne la prevenzione degli incidenti ed infortuni ai lavoratori e i metodi di controllo e verifica sull'adozione delle procedure.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Rossano Calabro. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 7:

Tematica 7 - Max Peso 20 punti	Punteggio	Max
Approccio alla tematica	0 - 5	5
Lavoratori (se nel vecchio contratto x clausola sociale)	0 - 20	20
Valutazione dei rischi di incidenza del servizio	0 - 10	10
Misure preventive e di controllo adottate	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 5	5
	Sub - punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 20 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

Note importanti allo sviluppo delle Tematiche dell'Offerta Tecnica:

- a. In caso di affidamento del servizio, quanto descritto sarà assolutamente impegnativo per l'appaltatore e sarà richiesto dal RUP preposto per il Servizio.
- b. L'offerta tecnica, ovvero lo sviluppo delle tematiche, dovrà essere contenuta in massimo n. 20 pagine. Sono ammessi allegati purché essenziali alla valutazione e contenenti schede di procedure delle istruzioni operative, check list, schede veicolo e macchinari, schede prodotti, schede delle dotazioni e degli ausili in uso al personale impiegato.
- c. Le offerte duplici (con alternative tecniche ed economiche) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.
- d. Al fine di consentire una valutazione dell'offerta da parte della Commissione tecnica, l'offerta stessa dovrà necessariamente evidenziare gli elementi che consentono la valutazione e la conseguente attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato nelle tabelline riportate per ogni tematica.
- e. Le proposte migliorative quantitative che comportano forniture o servizi in più rispetto a quanto richiesto dal C.S.A. devono essere descritte e quantificate in un vero e proprio computo metrico estimativo con prezzo base ricavato dal vigente Prezzario Regionale dell'agricoltura. Nel

caso non fossero presenti voci di lavoro o servizi che riproducono quanto si intende proporre come miglioramento quantitativo, l'offerente, oltre al computo metrico economico delle proposte migliorative, deve produrre anche l'analisi del prezzo delle voci di lavoro e servizio che non sono reperibili dal prezzario di riferimento.

f. L'imponibile totale derivante dal computo metrico delle proposte migliorative quantitative, non costituirà ulteriore sconto e non verrà considerato nell'offerta economica.

g. Le offerte tecniche che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti, verranno escluse dalla gara e non si procederà all'apertura della relativa offerta economica.

A.15. Metodi di calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo ottenibile nell'offerta tecnica è di 70. Per ogni offerta, per ogni tematica, per ognuno dei sotto criteri, la commissione attribuisce un punteggio. La somma dei sub punteggi di ogni tematica viene rapportata al sub punteggio massimo ottenibile per quella tematica, ottenendo il coefficiente moltiplicativo per il peso massimo di quella tematica. Un esempio rende chiaro il metodo ed il meccanismo (A, B, C, D, E ... sono le offerte dei partecipanti):

	Tematica- Max peso 5 punti	punteggio	max	A	B	C	D	E
	Tematica 1 Gestione Prati e Tappeti erbosi	Personale dedicato	0 - 5	5	2	1	5	3
Attrezzature dedicate di proprietà		0 - 5	5	3	1	5	3	5
Materiali dedicati		0 - 5	5	4	3	2	4	5
Innovazioni adottate		0 - 5	5	2	3	2	3	5
Misure di rispetto ambientale		0 - 10	10	2	3	4	5	10
Proposte migliorative del servizio		0 - 10	10	6	8	10	3	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica		0 - 10	10	7	8	10	2	10
		Sub - punteggio		50	26	27	38	23
	Peso		5,00	2,60	2,70	3,80	2,30	5,00

Allo stesso modo vengono calcolati i pesi di tutte le tematiche ottenendo il punteggio delle offerte tecniche, fino ad un massimo di 70.

A.16. Offerta economica

L'offerta economica, da inserire in una apposita busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per l'offerta tecnica, dovrà essere redatta seguendo l'apposito fac-simile "D" messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare detto fac-simile (o quanto prescritto dal bando e disciplinare di gara) per la partecipazione alla gara stessa.

Nell'offerta dovrà essere indicato, a pena di esclusione:

a. il corrispettivo totale per il servizio complessivo offerto per la durata **Annuale del contratto** (in cifre e in lettere), al netto degli oneri fiscali e al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

b. la percentuale di ribasso offerta (in cifre e in lettere) corrispondente al corrispettivo totale offerto di cui alla precedente lettera a) per la durata **Annuale del contratto**, al netto degli oneri fiscali e al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, espresso fino al terzo decimale.

In caso di discordanza tra il corrispettivo totale offerto e la relativa percentuale, prevarrà il primo. In caso di discordanza tra gli importi (corrispettivo totale e ribasso percentuale) indicati in cifre e quelli indicati in lettere, prevarranno questi ultimi.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi prima riportati.

Non saranno ammesse offerte parziali o comunque condizionate.

Nella formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà tenere conto di tutte le condizioni,

delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio e quindi sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, e dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

A.17. Metodi di calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio relativo all'offerta economica, massimo 30 punti, sarà attribuito secondo la seguente formula:

Prezzo - punteggio max 30;

Il punteggio attribuibile all'elemento prezzo sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_c = \frac{\text{prezzo minimo offerto} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$$

dove

- P_c = punteggio relativo all'offerta economica del concorrente "c" in esame;
- prezzo minimo offerto = prezzo più basso tra tutti quelli presentati dai concorrenti

A.18. Criteri di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dalle "Norme per la partecipazione" (prima accennati e meglio esposti nel bando e disciplinare di gara) e determinata secondo i seguenti criteri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono i punteggi che la stazione appaltante attribuirà avvalendosi, per gli aspetti tecnici, dell'ausilio di una Commissione Tecnica, appositamente nominata, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con determinazione del Responsabile del Procedimento.

L'appalto di servizio sarà affidato all'offerente che avrà totalizzato il maggior punteggio ottenuto con la seguente formula:

$$P_i = \text{Somm. } O_iT + \text{Somm. } O_iE$$

Dove:

P_i	Punteggio totale dell'impresa
Somm. O_iT	Sommatoria dei pesi dell'offerta tecnica dell'impresa iesima
Somm. O_iE	Sommatoria dei pesi dell'offerta economica dell'Impresa iesima